

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 05 maggio 2014

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.s. 28 aprile 2014 - n. 3508

Approvazione delle modalità presentazione di progetti di catalogazione del patrimonio culturale in ambito SIRBeC - anno 2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

MUSEI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI E SOPRINTENDENZA AI BENI LIBRARI

Visti:

- la legge regionale n. 39 del 12 luglio 1974, avente ad oggetto «Norme in materia di musei di enti locali o di interesse locale» e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2000 avente ad oggetto «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia in attuazione del d.lgs. n. 112/1998», commi 130-131;
- il d.lgs. n. 42/2004 «Codice dei Beni culturali e del paesaggio», ai sensi dell'art. 10 dove si stabilisce che «lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione» e all'art. 6, comma 1, dove si stabilisce che «la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, pubblicato sul B.U.R.L. n. 30 del 23 luglio 2013 che annovera tra i temi più rilevanti la valorizzazione dei beni di particolare interesse storico artistico architettonico e archeologico indicando al punto 129. Econ. 5.1 la «Valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, carta della cultura, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio)»;
- la d.g.r. n. X/1502 del 13 marzo 2014 «Interventi per attività culturali anno 2014 Il.r. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008» che tra l'altro prevede nell'allegato A3 progetti di «catalogazione del patrimonio culturale musealizzato e diffuso», individua come modalità di intervento «convenzioni e protocolli d'intesa» e approva, all'allegato B, un apposito schema di convenzione;

Considerato:

- che Regione Lombardia coordina e gestisce un consolidato sistema di catalogazione dei beni culturali, SIRBeC (Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali) realizzato in osservanza degli standard nazionali predisposti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, realizzato con il concorso continuativo delle province lombarde e di enti e istituti culturali del territorio;
- che il catalogo SIRBeC contiene le puntuali schede descrittive di oltre un milione di beni culturali mobili e immobili, in gran parte corredate di immagini digitali e di georeferenziazione;
- che il processo coordinato da Regione Lombardia, consistente nella catalogazione, acquisizione e validazione dei dati, conservazione in banche dati e gestione tramite apposite procedure informatiche, ha tra i suoi obiettivi principali la pubblicazione in rete di questi dati, che avviene tramite il portale dedicato «Lombardia Beni Culturali»;

- che Regione Lombardia, in prospettiva di Expo 2015, al fine di valorizzare i beni storico artistici conservati nei musei, le architetture, i siti archeologici, le piazze e i borghi di particolare rilevanza, ha avviato nel 2013 un intervento straordinario di catalogazione ex novo e di revisione di catalogazioni già effettuate nell'ambito di SIRBeC e pubblicate sul portale Lombardia Beni Culturali, comprensivo anche di parziale traduzione dei contenuti in lingua inglese e intende proseguire nel 2014 per arrivare a coprire l'intero territorio regionale;
- che tale intervento straordinario è anche finalizzato ad una migliore integrazione di SIRBeC con l'ecosistema digitale E015, cui Regione Lombardia ha aderito con d.g.r. 25 luglio 2013, n. 476;
- che in tale contesto il SIRBeC è già stato oggetto di positiva sperimentazione, avendo le caratteristiche tecniche in grado di soddisfare i requisiti di interoperabilità richiesti da E015;

Ritenuto di invitare soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza nel settore della catalogazione del patrimonio culturale in ambito SIRBeC attraverso un apposito invito pubblico, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto che la citata d.g.r. n. X/1502/2014 prevede l'adozione di Convenzioni e ne approva lo schema, qui allegato B, finalizzato a disciplinare termini e modalità di realizzazione dei progetti di catalogazione del patrimonio culturale in ambito SIRBeC e di erogazione dei contributi;

Dato atto che le risorse necessarie all'attuazione dei progetti per un importo complessivo di Euro 100.000,00.= trovano copertura sui capitoli 5.02.203.8598 e 5.02.203.8599 del bilancio dell'esercizio 2014 di Regione Lombardia;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura, ed in particolare la d.g.r. X/87 del 29 aprile 2013 (allegato A - assetti organizzativi) e il d.s.g. n. 7110 del 25 luglio 2013 (Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale X legislatura);

Vista la l.r. n. 34/1978 e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare le modalità di presentazione di progetti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare lo Schema di Convenzione - Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si fissano le modalità di realizzazione dei progetti di catalogazione del patrimonio culturale in ambito SIRBeC e di erogazione dei contributi assegnati;
3. di dare atto che le risorse di cui al presente provvedimento ammontano complessivamente a Euro 100.000,00 e trovano copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2014 di Regione Lombardia;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura musei, biblioteche e archivi e soprintendenza ai beni librari
Claudio Gamba

ALLEGATO A

INTERVENTO STRAORDINARIO DI CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Finalità e obiettivi

In vista di Expo 2015 Regione Lombardia intende dare risalto al proprio patrimonio storico artistico e architettonico e archeologico attraverso un'adeguata valorizzazione dei dati descrittivi contenuti in SIRBeC e pubblicati sul portale Lombardia Beni Culturali.

Regione Lombardia si propone di avviare un intervento straordinario di:

- catalogazione *ex novo*, volta ad una efficace comunicazione su web
- revisione di catalogazioni già effettuate, che risultino carenti o non adeguate alla comunicazione su web

Per proporre ai visitatori di Expo un sistema di informazioni in grado di incrementare l'attrattività turistica, si ritiene di orientare le campagne di catalogazione sulle eccellenze del patrimonio culturale conservato nei musei e diffuso sul territorio (beni architettonici ma anche complessi costituiti da borghi e piazze). All'interno di questo insieme di beni verranno individuate priorità in base alla rilevanza culturale.

I dati descrittivi saranno pubblicati sul portale Lombardia Beni Culturali (www.lombardiabeniculturali.it) e verranno resi disponibili anche nell'ambito di E015¹ per poter essere utilizzati dagli aderenti al sistema.

Soggetti che possono presentare progetti e professionalità coinvolte

Possono presentare progetti soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nel campo della ricerca e documentazione dei beni culturali.

Per lo svolgimento delle attività previste nel progetto occorre avvalersi di personale in possesso dei titoli adeguati², scelto preferibilmente tra coloro che abbiano già effettuato catalogazione in ambito SIRBeC. Inoltre, considerati gli obiettivi specifici del progetto, è richiesto il coinvolgimento di professionalità che siano in grado di confrontarsi con le modalità di comunicazione sul web, anche in vista della promozione dell'attrattività turistico-culturale; questi requisiti sono richiesti in particolare per il ruolo del responsabile scientifico del progetto.

Criteri di selezione delle proposte

Le proposte saranno valutate tenendo conto della necessità di coprire l'intero territorio regionale. Inoltre si valuterà la comprovata esperienza del soggetto proponente nella descrizione del patrimonio attraverso gli strumenti e gli standard promossi da Regione Lombardia, nonché dei contenuti effettivamente mirati all'individuazione e alla valorizzazione delle eccellenze del patrimonio culturale della Lombardia in vista di Expo 2015.

Infine si terrà conto della comprovata capacità del soggetto proponente di realizzare e concludere i progetti in base ai requisiti fissati e alla tempistica individuata.

Modalità operative

Le proposte dovranno pervenire **entro il 30 maggio 2014**.

La realizzazione delle attività sarà regolata dalla convenzione il cui schema è qui accluso, Allegato B.

I progetti dovranno essere redatti secondo lo schema dettagliato nell'Allegato A1, e tenendo conto delle specifiche indicate nell'Allegato A2.

Il costo minimo dei progetti presentati è di 20.000, Euro.

Il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 30%.

Le proposte saranno esaminate e valutate dall'ufficio competente di Regione Lombardia.

Le proposte selezionate saranno successivamente concordate e sviluppate nel dettaglio con il soggetto proponente e sarà sottoscritta la convenzione relativa.

L'insieme delle attività previste dal presente intervento saranno coordinate e condotte con il supporto e in stretto raccordo con l'ufficio competente di Regione Lombardia.

¹ E015 digital ecosystem è un ambiente digitale di cooperazione per lo sviluppo di applicazioni software integrate, al quale Regione Lombardia ha aderito con d.g.r. 25 luglio 2013, n. 476 - <http://www.e015.expo2015.org>

² Per la catalogazione di beni mobili si veda: www.cultura.regione.lombardia.it - Siti Unesco e Patrimonio culturale - SIRBeC - Sistema informativo beni culturali - standard e titoli richiesti. Per la catalogazione di beni immobili si richiede la laurea in Architettura o laurea equipollente.

Scheda progetto**Soggetto proponente:****Titolo del progetto:** Catalogazione del patrimonio culturale in ambito SIRBeC**Referenti del progetto:** *(indicazione del funzionario della amministrazione)***Motivazioni:***(fornire un quadro delle finalità con richiamo ad Expo e cenni sulle caratteristiche del patrimonio e del territorio)*

Esempio:

La prospettiva di Expo 2015 e il previsto arrivo di diversi milioni di turisti rappresenta una occasione per proporre ad un pubblico di provenienza planetaria il patrimonio culturale non solo della città di Milano ma di tutte le località facilmente raggiungibili dalla metropoli. Il progetto trae origine dalla volontà di fornire a questi ospiti un insieme di contenuti informativi semplici ma esaurienti sulle "eccellenze" del patrimonio culturale. Patrimonio che, insieme al paesaggio, rappresenta una vicenda millenaria ...

Obiettivi

Esempio:

Valorizzare il territorio anche in vista di Expo 2015

Selezionare le "eccellenze" del patrimonio culturale

Fornire contenuti sotto forma di immagini e di testi, che siano semplici, gradevoli, facilmente accessibili.

Dimensioni e limiti dell'intervento:*(succinta disamina dello stato della catalogazione rispetto al patrimonio culturale, indicazione di massima delle necessità)*

Esempio:

Il portale Lombardia Beni Culturali, ad oggi, pubblica ... schede relative a musei collocati sul territorio provinciale; di queste ... risultano più che soddisfacenti sotto il profilo dei testi e delle immagini mentre altre ... necessitano di una revisione. Mancano alcuni istituti di rilevanza non solo locale come ad esempio ...

Le schede descrittive di architetture presenti all'interno di SIRBeC relative alla provincia di ... assommano a circa La gran parte di esse, pur essendo certamente di grande utilità per un pubblico di studiosi e ricercatori, sono riferite a manufatti non particolarmente attrattivi. All'interno di questo numero si ritiene di doverne selezionare circa ... sulla base delle caratteristiche ...

Mancano completamente dati descrittivi dei borghi storici e delle principali piazze del capoluogo. Si stima che siano circa ... le "eccellenze" urbanistiche o insediative che meritano una accurata descrizione.

Strumenti disponibili*(indicazione delle opere di riferimento da utilizzare nelle attività di catalogazione)*

Esempio:

Oltre al portale Lombardia Beni culturali il patrimonio storico artistico provinciale è descritto da una serie di opere tra le quali si ricordano

...

Risultati attesi*(Indicazione di massima del numero di schede da realizzarsi; il numero e il tipo, naturalmente sono strettamente correlati al preventivo di spesa)*

Esempio:

Sulla base di quanto sopra esposto si stima che le schede prodotte saranno le seguenti

Compilazione ex novo di n. schede di Musei ...

Compilazione di n. schede Collezioni ...

Revisione di n. schede di Architetture ...

Fasi dell'intervento*(indicazione, per punti delle fasi e attività)*

Puntuale identificazione degli oggetti interessati alla catalogazione o revisione della catalogazione in accordo con gli uffici regionali.

Esame delle fonti disponibili relative agli oggetti individuati (LBC, opere di reference, Guide ...)

Individuazione delle professionalità (cfr. sotto) e conseguenti incarichi

Attività di catalogazione

Coordinamento operatori e monitoraggio sempre in accordo con gli uffici regionali

Consegna dei risultati

Professionalità coinvolte*(succinta descrizione delle professionalità, avendo cura di segnalare eventuali precedenti esperienze nella catalogazione)*

Piano finanziario

Attività ed oneri

Esempio:

Attività	Euro
Selezione oggetti da catalogare o revisione della catalogazione pregressa, verifica dati disponibili (schede, testi, immagini)	
Coordinamento operativo, oneri amministrativi	
Catalogazione e revisione della catalogazione pregressa di musei, collezioni e singoli oggetti	
Catalogazione e revisione della catalogazione pregressa di architetture, piazze, borghi	
totale	

Fonti di copertura

Esempio:

Partner	% del costo totale	Importo
Soggetto proponente	Cofinanziamento pari al 30%	
Regione Lombardia	Contributo richiesto pari al 70%	
Costo totale del progetto		

Specifiche relative alle attività di catalogazione ex novo e di revisione catalografica e costi indicativi

Specifiche generali per la redazione dei testi

Si riportano di seguito alcune specifiche per la redazione dei testi delle schede VAL (*Valorizzazione*).

- Evitare frasi lunghe e involute, per assicurare una lettura scorrevole
- Evitare l'uso di tecnicismi difficilmente comprensibili all'utente non specializzato
- Proporre, nella descrizione del bene immobile, un percorso di avvicinamento che conduca il lettore da una breve presentazione del contesto fino alla presentazione dell'edificio, offrendo, se possibile, anche un accenno agli interni
- Nel testo relativo alle notizie storiche, proporre un *excursus* sull'intera vicenda storica del bene, soffermandosi sulle fasi più significative per la comprensione dell'oggetto e, ove possibile, tratteggiando la situazione attuale
- Negli abstract, proporre un testo che sinteticamente presenti il bene e lo collochi in un ambito cronologico, ricorrendo ad uno stile comunicativo, adatto ad una rapida consultazione su supporto *mobile*.

Patrimonio di interesse culturale conservato nei musei

La descrizione del patrimonio musealizzato prevede la compilazione di schede, la redazione di testi (riguardanti la descrizione del bene e le relative notizie storico-critiche che lo riguardano) e la produzione di immagini relative a istituti, collezioni, singole opere d'arte secondo le specifiche di seguito riassunte. I testi devono essere redatti con un linguaggio semplice che eviti, nel limite del possibile, il ricorso a tecnicismi. È naturalmente opportuno che la redazione venga di volta in volta concordata con il personale degli istituti, che per altro spesso dispongono di pubblicazioni già impostate per una ampia divulgazione, a volte anche corredate da traduzioni in lingua inglese e da immagini di qualità.

Musei. La redazione delle schede deve tener conto del modello di "Luoghi della cultura" del portale Lombardia Beni Culturali³ che prevede: dati anagrafici e abstract, profilo storico, patrimonio, riferimenti bibliografici, immagini. La dimensione dell'abstract dovrebbe essere contenuta entro i 700 caratteri (spazi inclusi). I testi di profilo storico e patrimonio dovranno essere compresi tra 1.500 e 3.000 caratteri (spazi inclusi).

Costi: 100 euro a scheda; 10 euro per la traduzione in inglese dell'abstract,

La revisione di schede già compilate e/o pubblicate dovrà essere effettuata secondo il modello e le specifiche sopra descritte.

Costi: 50 euro a scheda; 10 euro per la traduzione in inglese dell'abstract.

Collezioni. La redazione delle schede deve essere effettuata secondo il modello "Collezioni" del portale Lombardia Beni Culturali (scheda Collezione - COLL, SIRBeC)⁴: definizione, tipologia, datazione, consistenza, notizie storico critiche a cui aggiungere abstract. L'abstract dovrebbe essere contenuto entro i 500 caratteri (spazi inclusi). Il testo delle notizie storico critiche orientativamente di 2.000 caratteri (spazi inclusi).

Costi: 60 euro a scheda; 7 euro per la traduzione in inglese dell'abstract,

La revisione di schede già compilate e/o pubblicate andrà effettuata secondo il modello e le specifiche sopra descritte.

Costi: 40 euro a scheda; 7 euro per la traduzione in inglese dell'abstract.

Beni mobili musealizzati e diffusi sul territorio (pertinenze decorative)

La selezione dei beni musealizzati andrà effettuata in raccordo con il personale dell'istituto. La selezione dei beni diffusi sul territorio terrà conto dei "contenitori" architettonici oggetto di questo intervento in cui sono collocate pertinenze decorative di prioritario/particolare interesse culturale.

Per la compilazione delle schede verrà utilizzato il tracciato standard SIRBeC (scheda OA, SMI, ecc. di SIRBeC). La scheda catalografica dovrà essere corredata da un testo esplicativo (scheda Valorizzazione - VAL, SIRBeC) comprendente fino ad un massimo di circa 1.000 caratteri a seconda della rilevanza del bene catalogato.

Costi: 40 euro a scheda; 7 euro comprensivi di traduzione in inglese.

La revisione di schede già compilate e/o pubblicate andrà effettuata secondo il modello e le specifiche sopra descritte.

Costi: 30 euro a scheda; 7 euro comprensivi di traduzione in inglese.

2. Patrimonio architettonico

La descrizione del patrimonio architettonico diffuso e dei complessi urbani prevede la compilazione di schede di catalogo, la redazione di testi e la produzione di immagini secondo le specifiche di seguito riassunte.

Le informazioni conservate nella banca dati regionale relativa ai beni immobili necessitano di una revisione che comporta la catalogazione e la descrizione *ex novo* di manufatti, nonché la revisione di catalogazioni già effettuate.

La selezione dei beni sarà effettuata concordemente con gli uffici regionali; orientativamente si ipotizza un numero totale pari a circa 350 beni.

Architetture. La redazione delle schede di catalogo sarà effettuata secondo lo standard SIRBeC A - Architettura (livello di ricerca P - Precatalogo)

Costi: 50 euro a scheda

La revisione di schede già compilate e/o pubblicate sarà effettuata secondo il modello e le specifiche sopra descritte.

Costi: 25 euro a scheda

³ <http://www.lombardiabeniculturali.it/istituti/musei/>

⁴ <http://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/collezioni/>

Testi di accompagnamento delle schede A. La redazione dei testi sarà effettuata utilizzando il tracciato SIRBeC - VAL (Valorizzazione), corredato da abstract e traduzione dell'abstract in inglese. Si richiede di utilizzare il registro e lo stile consigliati.

I testi Descrizione e Notizie storiche dovranno essere contenuti ciascuno entro i 1500 caratteri (spazi inclusi); l'abstract dovrà essere contenuto entro i 700 caratteri (spazi inclusi).

Costi: 100 euro a scheda (comprensiva di abstract); 10 euro per la traduzione in inglese dell'abstract

La revisione, in caso di testi di taglio scientifico e tecnico che risultassero poco "comunicativi" per la pubblica fruizione, richiede una riscrittura/rielaborazione secondo il registro e lo stile consigliati

Costi: 40 euro a scheda (comprensiva di abstract); 10 euro per la traduzione in inglese dell'abstract

La revisione, in caso di testi ritenuti non esaustivi, richiede una integrazione di informazioni secondo il registro e lo stile consigliati

Costi: 60 euro a scheda (comprensiva di abstract); 10 euro per la traduzione in inglese dell'abstract

Borghi, piazze. La redazione dei testi sarà effettuata utilizzando il tracciato SIRBeC - VAL (Valorizzazione), corredato da abstract e traduzione dell'abstract in inglese. La scheda prodotta verrà collegata alle schede A - Architettura già presenti o da redigere ex novo.

I testi Descrizione e Notizie storiche dovrebbero essere contenuti ciascuno entro i 1500 caratteri (spazi inclusi); l'abstract dovrebbe essere contenuto entro i 700 caratteri (spazi inclusi). I testi devono essere redatti con un linguaggio semplice che eviti, nel limite del possibile, il ricorso a tecnicismi.

Costi: 100 euro a scheda (comprensiva di abstract); 10 euro per la traduzione in inglese dell'abstract

3. Parchi e siti archeologici

La redazione delle schede di catalogo sarà effettuata utilizzando il tracciato SIRBeC - SI/MACA - Archeologia (siti, monumenti e complessi archeologici).

La scheda catalografica dovrà essere corredata da un testo esplicativo (scheda Valorizzazione - VAL, SIRBeC) comprendente fino ad un massimo di circa 1.000 caratteri a seconda della rilevanza del bene catalogato.

Costi: fino a 100 euro a scheda (comprensiva di abstract).

Immagini/ Documentazione fotografica

A corredo delle schede realizzate, si richiede materiale fotografico digitale per documentare i beni oggetto del presente intervento ai fini della valorizzazione digitale.

In particolare si richiede la realizzazione di almeno una immagine digitale ad alta risoluzione (formato .tiff con scala colore per i beni mobili), relativa riduzione a media e bassa risoluzione (formato .jpg con esclusione della scala colore per i beni mobili) e contestuale collegamento delle immagini nelle schede SIRBeC relative al bene.

Viene fissato un costo indicativo di 10 euro a immagine digitale ma il costo complessivo dell'attività di documentazione fotografica andrà appositamente concordato.

Verrà inoltre valutata la possibilità di condurre campagne fotografiche in collaborazione con Istituti professionali specializzati.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDBIA E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI E PER LA CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.

PROGETTO:

PREMESSO CHE

- con nota del... , protocollo n. ... il/la ... ha presentato a Regione Lombardia una proposta di collaborazione per la realizzazione di un progetto comprendente interventi e attività di cui all'allegato alla presente convenzione;

- Regione Lombardia con d.g.r. n. ... del ... ha proceduto alla definizione dell'ammontare dei contributi in ambito culturale per l'anno 2014, nonché all'approvazione del documento "Criteri e modalità di intervento per progetti in ambito culturale" e dello schema di convenzione per interventi in ambito museale, bibliotecario e archivistico

- conseguentemente Regione Lombardia ha ritenuto di attribuire a ... un contributo complessivo di ... Euro per la realizzazione del programma di interventi e attività, da regolarsi tramite la presente convenzione, approvata con d.d.s. n. ... del ...

Tra

Regione Lombardia (d'ora in poi qui definita "RL"), C.F. n. 80050050154, rappresentata dal dirigente pro-tempore della Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza beni librari, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

e

....., (d'ora in poi definito), CF o PI n. , con sede a, rappresentato dal legale rappresentante (o suo delegato),

Si conviene e si stipula quanto segue:**Art. 1 (Finalità della Convenzione)**

Finalità della presente Convenzione è definire le modalità di realizzazione degli interventi e delle attività cofinanziate con contributi regionali richiamati in premessa e descritte nel programma allegato alla medesima Convenzione.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

La presente convenzione individua e disciplina le modalità di erogazione del contributo finanziario della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia relativo all'anno 2014 per la realizzazione di attività progettuali proposte da ..., in coerenza con i criteri e le modalità di cui alla citata d.g.r. .../2014, in attuazione della l.r. 81/1985 / l.r. 39/1974; l.r. 1/2000; l.r. 35/1995. Le attività progettuali proposte al cofinanziamento sono descritte nel programma allegato alla presente convenzione, che stabilisce altresì le modalità di verifica della corrispondenza dei tempi e dei risultati con quanto previsto nel programma stesso.

Art.3 (Modalità di finanziamento e di collaborazione)

Il contributo di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 81/1985 / l.r. 39/1974; l.r. 1/2000; l.r. 35/1995 relativo al 2014 per la realizzazione del progetto proposto da ..., viene quantificato complessivamente in ... Euro e verrà erogato come segue:

- € ... , pari al 50% della somma totale, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avvio degli interventi e delle attività contenute nel programma previsto nel progetto allegato;
- €..., a titolo di saldo, a seguito della presentazione della relazione finale sugli interventi e sulle attività complessivamente svolti, nonché della relativa rendicontazione finanziaria, comprensiva della quota di co-finanziamento a carico di... e della certificazione, da parte del Dirigente regionale competente della corrispondenza tra le attività svolte e quelle programmate.

Art. 4 (Impegni di _____)

1. Modalità di monitoraggio della realizzazione degli interventi

a) Il programma di attività proposto da... verrà realizzato in stretta collaborazione con le strutture competenti di Regione Lombardia, così definite.....

b) ... si impegna a:

- svolgere gli interventi e le attività previsti dal progetto allegato alla presente convenzione;
- inviare periodicamente, anche per le vie brevi -attraverso strumenti telematici e informatici- alle Strutture competenti di Regione Lombardia, come precisate al paragrafo a) del presente articolo, una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività;
- sottoporre tempestivamente alle strutture competenti di Regione Lombardia le eventuali modifiche al progetto che dovessero sopraggiungere per ragioni di opportunità o urgenza, al fine di ottenere il relativo nullaosta a procedere.

c) Regione Lombardia, tramite le Strutture competenti come di seguito specificate, si impegna a:

- verificare il rispetto di tutte le previsioni contenute nel progetto allegato alla presente convenzione;

- valutare, respingere o approvare, anche in forme concordate con ..., le eventuali modifiche alle previsioni contenute nel programma da essa proposto per una miglior riuscita del progetto stesso;
 - evidenziare a ... eventuali differenze tra le previsioni e i risultati ottenuti, in base alle verifiche effettuate e sollecitare l'adozione dei necessari correttivi;
- d) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del progetto oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno eventuali criticità che dovessero emergere dal monitoraggio e concorderanno le opportune soluzioni necessarie per raggiungere i risultati previsti nella scheda descrittiva.
2. Modalità di comunicazione esterna e promozione degli interventi e dei prodotti connessi
- a) Il responsabile individuato da... per la realizzazione del progetto oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente o suo delegato, concorderanno e verificheranno:
- ogni iniziativa pubblica promozionale;
 - l'apposizione, con spazio adeguato e secondo le disposizioni regionali, del logo di Regione Lombardia su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario ed eventualmente sugli allestimenti che si realizzeranno appositamente;
 - i testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali pubblicitari.
3. Verifica dell'attuazione degli interventi e della presente Convenzione
- a) ... si impegna presentare alla Struttura regionale competente una relazione finale complessiva, articolata nelle seguenti parti:
- la rendicontazione delle spese sostenute secondo le voci indicate nella scheda tecnica dei costi che è parte del progetto allegato;
 - la descrizione dettagliata delle iniziative svolte, documentata da idoneo materiale (fotografie, filmati, pagine web, ecc.);
 - la rassegna stampa delle iniziative.
- b) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno il grado di raggiungimento dei risultati previsti nel piano degli interventi e delle attività e gli eventuali correttivi da adottarsi in caso di non completo conseguimento dei prodotti attesi.

Art. 5 (Esonero di responsabilità)

..... esonera e solleva Regione Lombardia da qualsiasi onere e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 6 (Controversie)

Regione Lombardia e accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'attuazione della presente convenzione. Le eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 7 (Durata della convenzione)

La presente Convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2014, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi della normativa regionale vigente.

Art. 8 (Spese e oneri fiscali)

La presente convenzione è redatta in tre esemplari, dei quali uno in bollo (se dovuto) viene conservato presso la Struttura Contratti della Regione, uno presso ... , uno presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie. Eventuali oneri fiscali inerenti le operazioni di cui al presente atto sono posti a carico di

Milano,

Per Regione Lombardia:

Il Dirigente pro tempore della Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza beni librari

Per:

Il legale rappresentante (o suo delegato)